

**Concorso** "Un nuovo logo per l'Associazione Ingegneri e Architetti Castello del Valentino Torino ex allievi Politecnico". **Primo premio**

**Obiettivi:** Definizione di una nuova immagine dell'Associazione pur rimanendo fedeli alla tradizione culturale che la caratterizza.

**Realizzazione:** Sono state proposte due strade differenti, entrambe focalizzate sull'immagine del Castello del Valentino (sede storica del Politecnico); l'una orientata a rappresentare in modo nuovo letteralmente l'immagine dell'edificio, l'altra orientata ad evidenziare la doppia anima di tradizione ed innovazione.

**L'elemento caratterizzante:** concept creativi

"Per la realizzazione del logo abbiamo scelto di partire da quello già esistente utilizzato dall'associazione.

Abbiamo voluto riconoscere come elemento caratterizzante del Castello del Valentino e quindi del nostro disegno la forma dei tetti alla francese e del frontone che sovrasta il corpo centrale.

Abbiamo elaborato il disegno del Castello nelle sue linee essenziali e lo abbiamo rappresentato come schema volumetrico attraverso diversi elementi: i tetti, le torri, le ali, il corpo centrale.

Abbiamo poi rappresentato l'elemento caratteristico dei tetti utilizzando una veste grafica volutamente semplice ed immediata che consiste in pennellate di colore che stilizzano l'andamento prospettico dei tetti, i giochi di luce e di ombra e l'arco del frontone centrale.

Abbiamo disposto la dicitura del nome dell'associazione secondo l'andamento prospettico delle facciate dell'edificio rappresentando anche la cancellata mediante un carattere bordato con corpo trasparente.

Abbiamo scelto come colore dei tetti il BLU PANTONE 2935 per far risaltare le forme attraverso un colore calmo e rassicurante.

Il logo vuole dunque coniugare l'elemento caratteristico del passato (forme del castello) con un aspetto grafico particolarmente moderno."

**Tecniche in evoluzione:** concept creativi

"Al fine di realizzare il logo per una associazione che vuole coniugare passato, presente e futuro, si è scelto di unire due modi di rappresentare gli oggetti caratterizzanti due epoche.

Il soggetto è naturalmente il Castello del Valentino, simbolo storico dell'associazione, tratto da una litografia dell'Angeli, che ricalca un disegno del Nicolosino, da una " Raccolta di dodici principali vedute di Torino. Dedicate a S. E. il sig. marchese Thaon conte di Revel", Torino. Reyceud. (Raccolta Silvio Simeom, Torino).

La rappresentazione ottocentesca del castello si unisce senza soluzione di continuità con il disegno delle sue linee essenziali elaborate al CAD; la parte sinistra è stata ottenuta rielaborando ed accentuando i chiaroscuri del disegno antico, mentre la parte di destra sviluppa le linee di costruzione in modo sintetico. Lo sfondo nero è tipico della visione a schermo dell'ambiente CAD in cui i colori delle linee sono legati ai diversi livelli della rappresentazione; essi raccolgono elementi strutturalmente diversi: linee di struttura (bianco), linee di costruzione (rosso), finestre ed elementi decorativi (giallo).

Il disegno tecnico è volutamente non terminato per rappresentare l'idea di un'apertura all'evoluzione futura, inoltre si è scelto di protendere le linee verso destra secondo la rappresentazione su carta della progressione logica e cronologica che caratterizza la nostra cultura.

Anche la dicitura con il nome dell'associazione è distinta in due metà legate nell'aspetto e nel tipo di carattere alle due epoche a cui esse appartengono."